

Rassegna Stampa - 30 maggio 2017

WELFARE

30/05/2017	Avvenire	20	Pensioni e previdenza - Ape e Rita, un nuovo ruolo per i fondi di previdenza integrativa	Spinelli Vittorio	1
30/05/2017	Italia Oggi	34	In arrivo lo Sportello mamme	...	2
30/05/2017	Italia Oggi	41	Pensioni, istruzioni per l'uso	Mondelli Nicola Franzese	3
30/05/2017	Messaggero	14	I fondi pensione al sicuro anche se la banca fallisce - Fondi pensione salvi dai crac bancari	Giusy	4
30/05/2017	Sole 24 Ore	10	Nelle agenzie il lavoro cresce a doppia cifra	Pogliotti Giorgio	6
30/05/2017	Sole 24 Ore	19	Riqualificare in anticipo il dipendente in uscita	Tucci Claudio	7
30/05/2017	Stampa	10	Posto fisso? Lo offrono le agenzie interinali - Il boom dei contratti fissi con le agenzie interinali	Catalano Lidia	8
30/05/2017	Corriere della Sera	35	Lavorare a bordo piscina Le imprese dicono di sì	Riboni Enzo	10

PRIME PAGINE

30/05/2017	Sole 24 Ore	1	Prima pagina	...	11
30/05/2017	Corriere della Sera	1	Prima pagina	...	12
30/05/2017	Repubblica	1	Prima pagina	...	13
30/05/2017	Giornale	1	Prima pagina	...	14
30/05/2017	Stampa	1	Prima pagina	...	15
30/05/2017	Messaggero	1	***Prima pagina - Edizione della mattina	...	16

Ape e Rita, un nuovo ruolo per i fondi di previdenza integrativa

pensioni
e previdenza

di Vittorio Spinelli

Rita, la Rendita integrativa temporanea anticipata, complica le aspettative dei lavoratori interessati ad utilizzare il pensionamento anticipato, tramite l'Ape volontario con prestito bancario, già complesso di suo quanto a condizioni e convenienza pensionistica. Infatti i lavoratori del settore privato e del pubblico impiego che sono iscritti ad una qualsiasi forma di previdenza integrativa possono scegliere, avendone i requisiti, di avvalersi dell'Ape e della Rita sia congiuntamente sia in alternativa.

La Rita consiste nel pagamento frazionato, per lo stesso periodo previsto per l'Ape - al massimo 3 anni e 7 mesi - di tutto o parte del capitale (montante) accumulato nel fondo complementare.

Si tratta di una nuova prestazione, per ora a titolo sperimentale, del sistema di previdenza integrativa. In attesa che si completi il nuovo quadro normativo con i decreti attuativi dell'Ape volontario, e come richiesto dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione, tutti i fondi, negoziali o aperti, sono tenuti a predisporre un proprio documento illustrativo delle caratteristiche della nuova rendita anticipata, della periodicità di frazionamento e delle modalità di pagamento, coordinandole alla normativa interna del fondo. E per le richieste degli i-

scritti deve essere istituito un apposito modulo.

I vari fondi devono quindi consentire al lavoratore di fare la scelta più opportuna riguardo la percentuale di smobilizzo della sua posizione patrimoniale, tenuto conto anche del ridotto periodo di tempo di percezione della Rita. Va messo in conto infatti che la rata concordata può subire variazioni, teoricamente anche in negativo, secondo l'andamento dei mercati finanziari.

L'Ape e la Rita, insieme o da sole, richiedono in ogni caso la cessazione del rapporto di lavoro in corso. Nel raffronto fra le due opportunità, la Rita non richiede requisiti minimi di versamenti. In ogni caso a condurre le operazioni e il collegamento con i fondi interessati sarà l'Inps.

Cometa. Dal 1° giugno i metalmeccanici che aderiscono a "Cometa", il fondo complementare di categoria, beneficiano di una contribuzione aggiuntiva dell'azienda pari al 2% del minimo contrattuale. Il contributo dell'azienda intende favorire i dipendenti che verseranno al Fondo una percentuale della propria retribuzione con un minimo dell'1,2%. La spinta dell'azienda verso la complementare di categoria rientra nelle dinamiche retributive e nelle nuove misure di welfare aziendale (a partire da giugno spettano servizi di 100 euro per lavoratore), sottoscritte come elementi del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici rinnovato lo scorso dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROGETTO INPS

In arrivo lo Sportello mamme

In arrivo lo Sportello mamme Inps. Il progetto, ideato dall'Inps di Sassari e che ha ricevuto il premio «10X10=100 progetti per cambiare la p.a.» al XXVIII Forum della p.a., partirà a breve in alcune sedi pilota e si rivolge alle donne in stato di gravidanza o già mamme di bambini di età inferiore a un anno, con lo scopo di rendere fruibili direttamente da casa i servizi Inps loro dedicati.

Le utenti mamme riceveranno a casa un'informativa e un codice di sicurezza, grazie al quale potranno contattare gli operatori dello Sportello mamme, utilizzando il telefono oppure la posta elettronica. Una volta identificate attraverso il codice ricevuto a domicilio, verrà loro fornita la risposta all'esigenza rappresentata, attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica a disposizione.

Le mamme potranno così entrare in Sede direttamente da casa, evitando le code e le attese agli sportelli.



Segreterie e direzioni regionali al lavoro per garantire il pagamento a partire da settembre

Pensioni, istruzioni per l'uso

In uscita 25 mila dipendenti, occhio al prospetto dati

DI NICOLA MONDELLI

Gran lavoro in questo periodo per le segreterie delle scuole e per gli uffici scolastici regionali e territoriali per garantire il pagamento della pensione senza soluzione di continuità agli oltre 25 mila tra dirigenti scolastici, insegnanti e personale educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario che dal 1° settembre 2017 cesseranno dal servizio con diritto a pensione di vecchiaia o anticipata.

Con la nota n. 1137/2017, il dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del ministero dell'istruzione ha infatti comunicato ai direttori generali degli uffici scolastici regionali e ai dirigenti degli ambiti territoriali degli uffici scolastici regionali che sono disponibili le funzioni SIDI per la predisposizione dei flussi verso l'Inps-ex gestione Inpdap del prospetto dati - modello PA04 - relativo alla posizione retributiva, contributiva e giuridica di ogni singolo dipendente che ha chiesto di accedere al trattamento di quiescenza a decorrere, appunto, dal 1° settembre 2017.

Coinvolti nelle disposizioni direttoriali sono tutti gli uffici scolastici regionali e territoriali ad eccezione di quelli delle Marche, della Toscana e del Veneto, nonché gli uffici scolastici di Avellino, Reggio Emilia e Sondrio nei quali sono già in vigore le nuove modalità di liquidazione della pensione da parte dell'Inps, modalità che prescindono dall'utilizzo dei flussi telematici inviati dal Miur utilizzando, in sostituzione del PA04, le informazioni registrate sul conto individuale assicurativo del dipendente scolastico (circolare Inps n. 5 dell'11 gennaio 2017).

Tenuto conto che le procedure di predisposizione dei prospetti dati, cui fa riferimento la nota n. 1137, non hanno subito variazioni rispetto agli anni scorsi, ne consegue i dati da trasmettere non dovranno riguardare le risoluzioni del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, le cessazioni per decesso e quelle per inabilità di cui all'articolo 2, comma 12, della legge 335/1995.

I dati contenuti nei singoli prospetti, precisa la nota, dovranno essere trasmessi all'Inps- ex gestione Inpdap, mediante flusso informatico, alle seguenti scadenze: 18 maggio; 25 maggio; 8 giugno; 27 giugno e 6 luglio. Quelli relativi alle risoluzioni del rapporto di lavoro non dipendenti dai limiti di età o dalla maturazione dei requisiti contributivi dovranno invece essere trasmessi immediatamente e ciò al fine di consentire l'emanaazione del decreto di pensione nel più breve tempo possibile. Fin qui la nota ministeriale.

A latere è opportuno ricordare che poiché il prospetto dati che gli uffici scolastici territoriali trasmettono all'Inps è, ad eccezione di quello delle regioni e delle province in cui sono già operative le nuove modalità di liquidazione delle pensioni, il solo documento che l'istituto di previdenza utilizza per calcolare la pensione, è consigliabile che gli interessati, una volta che ne siano venuti a conoscenza (copia del prospetto deve essere consegnato attraverso la scuola all'interessato) ne prendano immediatamente visione al fine di verificarne l'esattezza. Eventuali errori o omissioni vanno immediatamente fatti rilevare e ciò al fine di evitare futuri e dispendiosi ricorsi.

—© Riproduzione riservata—



Dir. Resp.: Virman Cusenza

La "manovrina" I fondi pensione al sicuro anche se la banca fallisce

Giusy Franzese

La manovrina di correzione dei conti pubblici si avvicina al primo giro di boa. *A pag. 14*

Fondi pensione salvi dai crac bancari

► Via libera in Commissione Bilancio alla manovrina sui conti ► Governo battuto: raddoppiano i fondi per il teatro Eliseo
Da oggi in aula alla Camera, si va verso la questione di fiducia Agevolazioni per la cessione in stock dei crediti deteriorati

LE MISURE

ROMA La manovrina di correzione dei conti pubblici si avvicina al primo giro di boa: la commissione Bilancio della Camera ha dato il via libera al provvedimento che da oggi sarà in Aula. Dopo le polemiche sui voucher è altamente probabile che il governo chieda il voto di fiducia, per cui il passaggio al Senato dovrebbe essere veloce. Il decreto scade il 23 giugno. Intanto non è mancato un piccolo colpo di scena finale con il governo battuto (aveva dato parere contrario) sulla norma che raddoppia i fondi da 2 a 4 milioni di

euro al teatro Eliseo di Roma. Tra le novità che hanno avuto il via libera ieri, risalta quella sull'esclusione dei fondi pensione complementari dal bail-in: in caso di fallimento delle banche, le somme depositate e maturate sui fondi non potranno essere toccate. Sono stati ripristinati i poteri dell'Anac di Cantone e assorbito nella manovra il prestito ponte all'Alitalia di 600 milioni di euro. Introdotta poi misure per agevolare la vendita in stock di npl (crediti deteriorati): le società di cartolarizzazione potranno concedere finanziamenti e costituire società veicolo.

Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Precari scuola più fondi per l'assunzione

Stanziate 1,3 miliardi fino al 2026 per assumere 15.100 insegnanti attualmente precari. I primi 40 milioni saranno disponibili per il 2017 e le risorse aumenteranno fino a diventare a regime nel 2026 quasi 185 milioni in più rispetto allo stanziamento iniziale. Un altro emendamento approvato introduce nelle scuole le mense biologiche certificate con l'obiettivo di promuovere e diffondere l'utilizzo di prodotti bio.



Nuovi voucher anche per le mini-imprese

Arriva il "libretto-famiglia" per i lavoretti domestici e il contratto di prestazione occasionale per le imprese che impiegano fino a 5 dipendenti subordinati fissi. Gli utilizzatori dei "nuovi voucher" (famiglie e imprese) hanno un plafond complessivo massimo di 5.000 euro l'anno, stesso tetto per il reddito annuo da voucher dei lavoratori, i quali non potranno ricevere più di 2.500 euro dallo stesso datore.



Musei, via i limiti per selezionare direttori stranieri

Dopo la sentenza del Tar che ha annullato cinque nomine, arriva la norma "salva-musei": i limiti di accesso alla dirigenza «non si applicano» alla procedura di selezione pubblica internazionale adottata dal ministero dei Beni culturali. «Il percorso di giustizia amministrativa seguirà il suo iter, questa è una norma interpretativa che fa chiarezza, toglie ogni dubbio e dà garanzie per il futuro» ha commentato il ministro Franceschini.



Stop al conio delle monetine da 1 e 2 cents

Dal primo gennaio 2018 sarà sospeso il conio delle monete da 1 e 2 centesimi, ma quelle vecchie continueranno a circolare. È tuttavia previsto un meccanismo di arrotondamento se si paga in contanti al multiplo di 5 più vicino. Per i pagamenti con le carte (bancomat, carte di credito, eccetera) i prezzi resteranno al centesimo. A vigilare per scongiurare eventuali «rincari selvaggi» a danno dei consumatori, sarà il Garante dei prezzi.



Airbnb diventa sostituto d'imposta

Le case private che arrotondano le entrate con l'formula degli affitti brevi sono equiparate agli hotel e dovranno riscuotere la tassa di soggiorno. I portali di affitti online come Booking.com e Airbnb senza stabile organizzazione dovranno nominare un rappresentante fiscale in modo da poter agire da sostituti di imposta e richiedere la cedolare secca a nome del fisco. La nomina di un rappresentante fa emergere l'impresa anche ai fini della web tax.



Autostrada dei Parchi: debiti sospesi

Per consentire la realizzazione di urgenti lavori di manutenzione dell' Autostrada dei Parchi (A24-A25) da parte del concessionario (Carlo Toto) è sospesa la restituzione di debiti all'Anas per un totale di 111,7 milioni più interessi. Il dovuto sarà restituito ad Anas in tre rate annuali a partire dal 2028. Restano fermi tutti gli importi dovuti alla società stradale. Toto dovrà presentare entro 20 giorni dall'entrata in vigore della manovrina «un piano di convalida per interventi urgenti».

Enrico Morando



Occupazione. In marzo +19% di addetti

Nelle agenzie il lavoro cresce a doppia cifra

Giorgio Pogliotti

ROMA

■ Continua la crescita del ricorso alla somministrazione che sta tornando sui livelli massimi raggiunti ad ottobre del 2016. Anche marzo ha confermato l'andamento positivo con oltre 415mila addetti, ed un aumento del 19% rispetto all'anno precedente che, tradotto in numeri, equivale a 66mila occupati in più. La crescita tendenziale ha interessato soprattutto in contratti a tempo determinato (+19,7%), che superano quota 372mila, ma anche per i contratti a tempo indeterminato l'incremento percentuale è a due cifre (+12,8%), pari a 5mila in più che hanno portato a 43mila le posizioni stabili.

Sono i dati di Assolavoro, che terrà oggi a Roma l'assemblea alla presenza, tra gli altri, del ministro del Lavoro Giuliano Poletti e del presidente dell'associazione nazionale delle agenzie per il lavoro Stefano Scabbio. In base ai dati di Formatemp, il fondo per la formazione e il sostegno al reddito, a marzo si registra una crescita del 25,6% delle ore lavorate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, ben superiore all'andamento dell'occupazione totale (19%). Rispetto al saldo positivo degli occupati alle dipendenze (pari a 438 mila unità) la somministrazione pesa per circa il 15% di quella crescita, mentre sul saldo della sola componente a tempo determinato (+234 mila) il contributo della somministrazione è pari al 28% della crescita del lavoro a termine. A marzo au-

menta anche il dato relativo alle ore medie per occupato, che sono 105 (+5,6%), sempre su base tendenziale il monte retributivo imponibile cresce del 24,1%.

Passando al confronto congiunturale con febbraio 2017, l'incremento occupazionale rilevato a marzo è dello 0,5%, se il dato è depurato dal fattore stagionale, ovvero dalle componenti metereologiche e dagli effetti del calendario. Aumenta il numero delle ore totali lavorate (+1,6%), delle ore medie per occupato (+1,1%) e del monte retributivo imponibile (+1,4%) rispetto a febbraio.

Il peso della somministrazione sul totale dell'occupazione stimata dall'Istat a marzo è pari all'1,8% (era 1,6% a marzo 2016). Mentre l'incidenza della somministrazione calcolata sul totale del lavoro dipendente (pari a circa 17,5 milioni di occupati) è cresciuta al 2,4% (2% a marzo 2016). Il peso della somministrazione sui contratti dipendenti a termine rispetto a febbraio è sceso al 16,5% a marzo, dopo che anche febbraio aveva riportato un calo sul mese precedente. «Il dato congiunturale - spiega Assolavoro - è nel solco di un utilizzo di questo contratto che riparte ogni anno dai minimi a gennaio per poi progressivamente risalire ai picchi massimi nel corso dei trimestri successivi al primo». Nel confronto con l'anno precedente, invece, emerge una netta crescita, considerando che l'incidenza della somministrazione su questo segmento occupazionale a marzo 2016 era pari al 15,3%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

415 mila

Gli occupati

In marzo sono stati 415mila gli addetti in somministrazione



Crisi aziendali. Il dossier sul tavolo di Palazzo Chigi

Riqualficare in anticipo il dipendente in uscita

IRISPARMI POSSIBILI

Il team economico del governo ritiene che il nuovo quadro regolatorio comporterebbe ogni anno un minor esborso per le imprese pari a circa 300 milioni

di **Claudio Tucci**

Lgoverno apre il dossier "crisi aziendali". Dopo aver stanziato oltre 200 milioni di euro per tamponare l'emergenza occupazione-sviluppo nelle "aree industriali complesse" (da Piombino in Toscana, a Gela in Sicilia), e avviato l'assegno di ricollocazione per favorire il reimpiego dei lavoratori licenziati individualmente (a marzo è partita una prima sperimentazione con l'invio di circa 30 mila lettere), l'esecutivo Gentiloni ha, ora, deciso di allargare lo sguardo, e, facendo leva sulle politiche attive, sta studiando una nuova disciplina per affrontare, complessivamente, tutte le crisi d'impresa, soprattutto quelle che portano a licenziamenti collettivi (legge 223 del 1991).

Il "fascicolo" è sul tavolo di Marco Leonardi, a capo del team economico di palazzo Chigi, ed è pronto a essere approfondito con le parti sociali. Se ci saranno convergenze, l'intero pacchetto potrebbe entrare nella prossima legge di Bilancio, accanto alla decontribuzione triennale per gli under 32-35.

L'esigenza principale è anticipare il più possibile, fin dal primo giorno di cassa integrazione, le attività di riqualificazione del personale che, poi, lascerà l'azienda. L'idea è consentire ai Fondi interprofessionali di entrare in questo meccanismo, ampliando il loro raggio d'azione anche in favore del personale in uscita (per far ciò è necessaria una modifica legislativa). Si coinvolgerebbero da subito lo Stato, le imprese e le regioni in questo modo: l'Anpal metterebbe a disposizione un assegno di ricollocazione "collettivo", appunto, pagato dallo Stato. All'imprenditore che attual'atto di recesso verrebbe chiesto un contributo, che diventa "un incentivo" al-

l'impresa che offre un impiego al lavoratore licenziato. Le regioni, su base collaborativa, oltre a supportare con proprie misure, orienterebbero le persone disoccupate verso la domanda di lavoro del singolo territorio.

La necessità dell'intervento è spiegata dall'esecutivo con le modifiche al regime dei sussidi operate dal Jobs act: con le nuove regole targate Renzi-Poletti, la cassa integrazione ha oggi una durata limitata (24 mesi, più altri 12 in determinati casi, nell'arco di un quinquennio mobile) ed è diventata più costosa per le imprese utilizzatrici. Da gennaio, poi, non ci sono più cassa e mobilità in deroga. Per gli imprenditori, inoltre, non c'è più la tassa di licenziamento, mentre continuano a pagare il contributo Naspi (10,41%).

Per il governo il nuovo quadro regolatorio comporta economie per le aziende: la cancellazione del contributo di mobilità (0,30%) fa risparmiare circa 400 milioni. Più di 100 milioni vale poi la soppressione della tassa di licenziamento (3 mesi di mobilità, in caso di licenziamento collettivo con accordo sindacale, la stragrande maggioranza dei casi). A fronte di queste cifre, con l'incentivo da destinare al nuovo datore che assume si chiederebbero indietro poco più di 100 milioni. Aggiungendo il contributo Naspi, il minor esborso, stimato da palazzo Chigi, per i datori si aggirerebbe sui 300 milioni. Ogni anno, infatti, sono circa 70 mila unità i lavoratori licenziati con procedura collettiva. Dal canto suo l'Erario, investirebbe una cifra pari a quella richiesta alle imprese attraverso l'assegno di ricollocazione "collettivo". Poi ci sono i fondi interprofessionali, e le regioni.

La procedura delineata da palazzo Chigi esclude qualsiasi nuova modifica alle regole sulla Cig. Potrebbe esserci però un'eccezione per le crisi industriali più complicate: se c'è un nuovo acquirente e una concreta prospettiva di ripartenza si potrebbe pensare di autorizzare qualche mese di cassa in più per completare l'operazione (e salvaguardare così investimento e livelli occupazionali).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il boom dei contratti fissi con le agenzie interinali

Assunzioni decuplicate in cinque anni, mentre crollano nelle imprese

LIDIA CATALANO
TORINO

Se fossero figure retoriche, sarebbero ossimori. Dipendenti a tempo indeterminato delle agenzie per il lavoro interinale. Temporaneo per natura. Ad interim, appunto. Fino a ieri erano mosche bianche, appena 4.075 nel 2011. Ma l'esercito ha ingrossato le fila a ritmi impressionanti. Nel giro di quattro anni gli interinali con il posto fisso sono quadruplicati: 16.341 a gennaio 2015, balzati poi a 39.186 nel 2016, con 22.845 nuove assunzioni in appena dodici mesi. E sono immuni addirittura al crollo dei contratti stabili - meno 7,6 per cento nel primo trimestre 2017 sullo stesso periodo dell'anno precedente - certificato dall'Osservatorio sul precariato dell'Inps.

«Con la cessazione degli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni ci aspettavamo una battuta d'arresto», ammette Daniel Zanda, segretario nazionale della Fesla Cisl, il sindacato dei lavoratori atipici. Ma lo

stop non c'è stato. Anzi, il trend positivo si conferma anche per quest'anno, con gli interinali fissi ben saldi sopra quota 43.000. Ma qual è il doping che continua a far crescere la curva mentre le assunzioni in azienda arrancano? Una chiave di lettura la offrono le stesse agenzie. «La persistenza di questo trend - spiega Stefano Scabbio, presidente di Assolavoro (l'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro) - si può ascrivere a diversi fattori. Da una parte le agenzie hanno, fisiologicamente, una conoscenza degli andamenti dei mercati che consente loro di investire nel futuro, assumendo anche a tempo indeterminato le professionalità per le quali si prevede sarà in crescita la domanda. Ma l'aspetto forse più decisivo è il nuovo ruolo che le imprese attribuiscono alle agenzie, considerate sempre più partner strategiche con cui definire gli asset dell'azienda e favorire la competitività».

Una parola che, per i sindacati, si traduce con flessibilità.

«Oggi il lavoratore interinale - spiega Zanda - non è più chiamato a coprire un'emergenza, come un improvviso surplus di lavoro. È ormai una figura strutturale che consente all'azienda di adattarsi alle fluttuazioni del mercato sgravandosi agevolmente della forza lavoro in eccesso durante i picchi negativi». Con quali tutele per chi, all'improvviso, diventa di troppo? La risposta è nel decreto 81/2015, che ha di fatto liberalizzato il ricorso alla somministrazione. «Nel contratto di lavoro è determinata l'indennità mensile di disponibilità corrisposta dal somministratore (l'agenzia, ndr) al lavoratore



per i periodi nei quali egli rimane in attesa di essere inviato in missione». Una somma pari a 750 euro per il lavoratore a tempo pieno, che si dimezza per chi è assunto part time. «Un esperimento di flessibilità positiva, che tutela - anche sul piano della formazione e dell'assistenza sanitaria integrativa - chi vive una situazione di discontinuità lavorativa e incentiva le agenzie ad attivarsi per i ricollocamenti non appena si chiude una missione in un'azienda», sintetizzano da Assolavoro.

Ma nel quadro non mancano le ombre. Sonia Bertolini insegna sociologia dei processi economici e del lavoro all'Università degli Studi di Torino. «Certo, gli interinali a tempo indeterminato hanno più garanzie rispetto a chi deve sperare nel rinnovo del contratto ogni mese, ma bisogna stare

attenti a che cosa comporta la rinegoziazione dei diritti al ribasso. Questo contratto sopprime agli eventuali periodi di mancata occupazione con somme praticamente dimezzate rispetto a uno stipendio medio, ma vincola il lavoratore, rendendolo "disponibile" in modo esclusivo per l'agenzia».

In un limbo

Per quanto in crescita, gli interinali con un posto fisso restano poco più di 43.000 su un totale di circa 400.000 lavoratori impiegati ogni mese attraverso le agenzie. Con contratti tutt'altro che stabili. «La media - spiega ancora Zanda della Filt-Cisl - è di 45 giorni, ma il 18 per cento è sotto il mese: si parla di settimane, o addirittura giorni. Ci sono centinaia di addetti alle mense che alle 10 del mattino non sanno se dovranno andare a servire

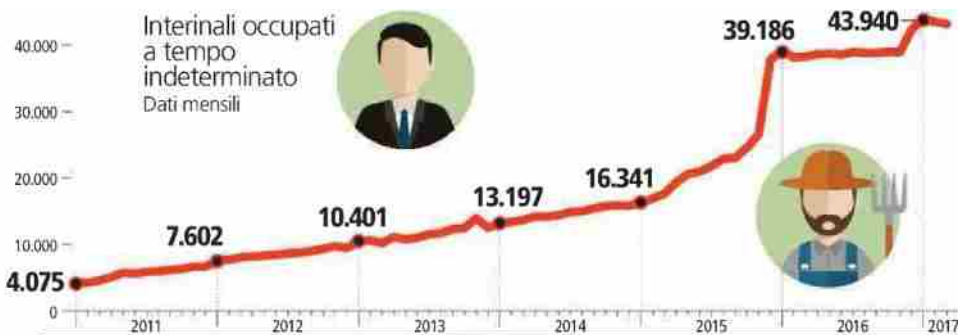
i pasti a mezzogiorno».

Nel 2012 Sonia Bertolini ha pubblicato «Flessibilmente giovani», un saggio sui percorsi lavorativi e la transizione alla vita adulta nel nuovo mercato del lavoro. «Sembra difficile da credere, ma le ultime ricerche ci dicono che la situazione è ulteriormente peggiorata. Se cinque anni fa un giovane tendeva a rimandare i propri progetti di autonomia, oggi è come paralizzato in un limbo, spoglio di una proiezione futura. Inoltre l'ormai abituale pluralità di forme contrattuali all'interno di uno stesso ambiente lavorativo ha fatto progressivamente evaporare la coscienza collettiva. Ciascun lavoratore è un atomo solitario e spesso vede nella famiglia di origine l'unico appiglio a cui aggrapparsi. Qui sì, anche a tempo indeterminato».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lavoratori in affitto

LA FOTOGRAFIA DEL 2016



L'indagine Club Med-Gidp sui viaggi aziendali

Lavorare a bordo piscina Le imprese dicono di sì

A caccia di nuove soluzioni di welfare, le aziende stanno prendendo in considerazione una via per ora poco battuta, quella del «Bleisure», la fusione di business e leisure, lavoro e tempo libero. «Non sono ancora molte le imprese che hanno messo a punto questa pratica — spiega Daniele Rutigliano, Manager southern Europe M&E di Club Med — ma parecchie stanno cominciando ad apprezzarla, con viaggi aziendali premio per i dipendenti o organizzando eventi e corsi di formazione in location sempre più appetibili». E per verificare le effettive disponibilità verso la Bleisure, Club Med ha svolto un'indagine tra i membri di Gidp, associazione di direttori del personale. Il risultato: il 69% del campione pensa che organizzare incontri/eventi «a bordo piscina o ai piedi delle piste da sci» possa risultare interessante e creativo per la propria azienda, anche se ritiene che «sarebbero da valutare attentamente le modalità». Un altro 14% considera l'eventualità «interessante» senza riserve e solo il 17% è totalmente contrario. Ma se questa è la potenzialità per il futuro, per ora l'80% non ha mai organizzato viaggi incentive-business. Quell'azienda su cinque che invece l'ha già fatto, nel 35% dei casi ha realizzato gli eventi in hotel e centri congressi e, in un altro 35% di situazioni, in città d'arte «per respirare anche un po' di cultura». Un altro 6% ha scelto «il mare in Italia», tanti quanti hanno preferito «il mare in mete lontane», e un altro 6% ha optato per «la montagna per rilassarsi sulla neve dopo qualche ora di riunione». «E chi ha già praticato il Bleisure — commenta il presidente di Gidp Paolo Citterio — vede concretamente aumentare il benessere e l'engagement dei propri dipendenti».

Enzo Riboni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



€ 1,50 * Martedì 30 Maggio 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Periodico (art. 1103 c.c.) - Ed. 10/2017 - Anno 157 - Numero 142



IMPRESE E ATTACCHI INFORMATICI
Pmi e cybersecurity: investimenti all'anno zero

IMMOBILI: LE PARTI COMUNI
Giardino condominiale, le spese vanno ripartite tra tutti i proprietari

DOMANI CON IL SOLE
IMU e TASI ALLA SCADENZA: GUIDA AGLI ACCONTI DELLE IMPOSTE LOCALI SUGLI IMMOBILI

Banche e politica pesano sui mercati
Draghi: ripresa più solida nell'eurozona ma il Qe è ancora necessario

L'antidoto europeo e il rischio Italia

Chieda a chi? Piazza Affari (-2,0%), peggiore in Europa...

Il negoziato sui salvataggi
Banche venete, trattativa no stop con la Ue



PATTI ATLANTICI
Se Trump e Merkel riscrivono la storia

PANORAMA
Pd, Cinque stelle e Fi verso l'intesa sul modello tedesco...

di Donato Masciadrono
eri, mentre i mercati finanziari e il premio di rischio sui titoli di Stato...

POLITICA 2.0
Il Colle e i limiti del patto preventivo

di Marco Ferrando e Gianni Trovati
L'INDICE FTSE ITALIA BANCHE A CONFRONTO CON LO SPREAD

di Adriana Cerretelli
Quasi 30 anni dopo il crollo del Muro di Berlino...

Macron riapre il dialogo con Putin: «Servono progressi su Siria e Ucraina»

di Lina Palmerini
C'era da aspettarsi che davanti all'emergenza banche, ai partiti...

Via libera alla manovra in commissione - Sconti fiscali per i «cervelli»...

Niente bail-in sui fondi pensione
Crediti deteriorati, cessione più facile - «Sanati» i direttori stranieri dei musei

di Antonella Scotti
L'America First di Donald Trump gli ha impresso la prima violenza spallata...

L'ANALISI
Il Cremlino trova l'interlocutore che cercava

Complice anche la contemporanea chiusura delle Borse di Wall Street, Londra e Shanghai...

Cartolarizzazione più facile per i crediti deteriorati, esclusione dei fondi pensione dai rischi bail-in...

NON SOLO NPL
Cartolarizzazioni, mercato da 350 miliardi

DECRETO INVESTIMENTI
Gentiloni ripartisce 47 miliardi in 15 anni

La strana «relazione» del burro: prezzi boom, scorte esaurite

ALZATI RECORD
Prezzi 12 mesi del burro in Europa, euro per tonnellata

IL DIBATTITO E LE IDEE
Sette scelte decisive in Italia e in Europa per ripartire

Table with market data: Mercati, FTSE MIB, Dow Jones, Xetra Dax, Nikkei 225, FTSE 100, C/S, Brent Oil, Strait Times, PRINCIPALI TITOLI, QUANTITATIVI TRATTATE, CAMBI DEL EURO, FTSE ITALIA ALL SHARE.

HARRY WINSTON advertisement featuring a luxury watch with a blue dial and leather strap.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 6985281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Intervista al conduttore
Insinna, l'idea di lasciare la tv
«Potrei darmi alla politica»
di **Tommaso Labate**
a pagina 23



Mito del golf
Il declino del campione
Tiger Woods arrestato
«ubriaco al volante»
di **Massimo Gaggi**
a pagina 21



La riforma, i dubbi

I CALCOLI AZZARDATI DEI PARTITI

di **Massimo Franco**

Il gioco a Incastro dei quattro maggiori partiti sembra avere qualche possibilità di riuscita. Se il loro accordo reggerà nei prossimi giorni, si avrà finalmente una nuova legge elettorale: notizia positiva, se non fosse che si abbina alla prospettiva di elezioni in autunno. Il sentiero per fare arrivare la legislatura al 2018 diventerebbe strettissimo perfino per il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Se Pd, M5S, FI e Lega sono in sintonia sullo scioglimento delle Camere, il capo dello Stato si troverà accerchiato da forze politiche tentate di assegnargli un ruolo poco più che notarile: tanto da decidere tra loro la data delle elezioni, cercando di mettere il Quirinale di fronte al fatto compiuto.

La rinuncia di Pd e Lega al sistema maggioritario conferma una sensazione sgradevole: che il merito della riforma sia secondario rispetto alla voglia di voto anticipato. Non è un bel segnale seppellire l'idea, sbandierata fino all'ultimo, di sapere chi ha vinto appena aperte le urne.

Per Forza Italia è il contrario: una legge proporzionale rimette in gioco Silvio Berlusconi dopo un'elezione che costringerà a allearsi in Parlamento; e, in teoria, riduce il potere di ricatto di Matteo Salvini. Per questo, le obiezioni berlusconiane sul voto autunnale sono cadute. Per Beppe Grillo va bene comunque. Può dire di avere ottenuto il sistema proporzionale; attaccare un Pd che fa cadere il suo terzo governo in una legislatura; e additare un'alleanza Renzi-Berlusconi in incubazione.

continua a pagina 3

Legge elettorale Berlusconi perplesso sulla soglia al 5%. Letta: non si usino le urne come rivincita

Rischio voto, giù la Borsa

Intesa Pd-Cinque Stelle sul sistema tedesco, strappo tra Renzi e Alfano

L'ANALISI

L'incertezza e i mercati

di **Federico Fubini**

Il momento è delicato, come tutti i passaggi. E questo lo sanno bene sia il ministro delle finanze tedesco Schäuble che la Bundesbank. Il timore dei mercati per il voto si è subito fatto sentire in Borsa.

a pagina 4

VACANZE E COMIZI

La campagna che scotta

di **Pierluigi Battista**

Se si dovesse andare al voto a metà settembre, ancora abbronzati, attenzione all'effetto boomerang. D'estate la gente è ipersensibile. La campagna elettorale estiva è punizione o minaccia.

a pagina 4

GIANNELLI

IL PD E IL MOVIMENTO 5 STELLE



di **Francesco Verderami**

Pd e M5S d'accordo sul sistema elettorale alla tedesca. Ma cresce la tensione tra i democratici e i centristi sullo sbarramento al cinque per cento. Renzi dopo aver incassato il sì anche di Mdp, Sinistra Italiana e Psi oggi continua il giro di colloqui con FI, Lega e Fratelli d'Italia. Restano i dubbi di Berlusconi sullo sbarramento. Ieri circolava la notizia di un colloquio telefonico proprio tra Renzi e Berlusconi. Per l'ex premier Enrico Letta il proporzionale sarebbe una sciagura. Intanto l'ipotesi di un ritorno alle urne provoca una giornata difficile alla Borsa che ha perso il 2 per cento.

da pagina 2 a pagina 5
Guerrino, Martirano Taino, Zapperi

STORIE & VOLTI

LE NOMINE DIFFICILI



Trump e i palazzi (vuoti) del potere

di **Sergio Romano**

Mancano molte nomine di dirigenti e collaboratori nel governo di Donald Trump.

a pagina 26

LONDRA E I SONDACCI



Corbyn ora sogna la grande rimonta

di **Luigi Ippolito**

Corsa aperta per le elezioni dell'8 giugno nel Regno Unito. Laburisti in crescita.

a pagina 13

Incontro a Versailles La Francia e il «dialogo esigente» con la Russia



Il presidente francese Emmanuel Macron e il presidente russo Vladimir Putin attraversano la Galerie des Batailles a Versailles

Diritti gay, accuse su Assad Macron incalza Putin

di **Stefano Montefiori**

Lo ha accolto non all'Eliseo ma alla Reggia di Versailles. Il presidente francese Emmanuel Macron ha pensato fosse la sede più adatta a ricevere lo «zar» russo Vladimir Putin. Al quale però non ha risparmiato critiche: dai diritti dei gay al sostegno ad Assad sull'uso di armi chimiche.

a pagina 8

LE MISURE GOVERNO SOTTO SUL TEATRO ELISEO

Manovra, via libera ai direttori stranieri nei musei italiani

La manovra correttiva sui conti pubblici non salva i direttori stranieri dei musei bocciati recentemente dal Tribunale amministrativo regionale. Ma mette al riparo da altre «figuracce mondiali» come aveva detto il ministro ai Beni culturali, Dario Franceschini. Ora salta il vincolo della nazionalità. E questo a partire da chi sarà chiamato a guidare il Parco archeologico del Colosseo a Roma. C'è però un altro caso che si apre, sempre sulla manovrina che oggi arriverà alla Camera con un voto di fiducia. Sono raddoppiati i fondi per l'Eliseo, lo storico teatro di Roma guidato da Luca Barbarelli: il governo era contrario.

a pagina 7
L. Salvia, Sensini
e un commento di **Sergio Rizzo**

LA MINISTRA FEDELI INFORMIAMO LE FAMIGLIE

«Più chiari sui 12 vaccini»

di **Claudia Voltattorni**

a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Omeomania

Anche se fosse solo acqua fresca, resta da capire perché decine di milioni di europei si abbeverino all'omeopatia. Tanto più che a essere attratti non sono gli animi semplici e facilmente suggestionabili, ma una platea composta in prevalenza da donne colte, informate e attente al proprio corpo. La diffusione delle cure alternative segnala un disagio che la scienza ufficiale sbaglia a sottovalutare. Non è sfiducia verso la medicina, ma verso certi medici. Negli ultimi decenni l'omeopatia ha riempito il vuoto lasciato dal medico di famiglia, un po' dottore e un po' confessore. Quello che cominciava la visita chiedendo «come va?» e uno partita dal pretesto del mal di schiena per rovesciargli addosso la sua vita. Oggi molti dottori olopatici (non tutti, sia chiaro) conoscono meglio le malattie che i ma-

lati. Seguono protocolli scientificamente testati, ma senza personalizzarli, come se ogni paziente fosse uguale agli altri o al se stesso del mese prima. Soprattutto ascoltano poco. Guardano gli esami e le radiografie, ma spesso non il malato. Che invece avrebbe una voglia matta di raccontare quello che mangia, che teme, che sogna.

Da quando la scienza è diventata una religione, certi medici si rifiutano di esserne i parroci. Qualche volta dimenticano che non stanno curando numeri, ma persone che hanno accettato la disumanizzazione dei rapporti un po' ovunque — alla posta, in banca, nei negozi — però non in ospedale. Quando stanno male, prima che curate pretendono di essere ascoltate. E l'ascolto non è acqua fresca.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

idealista

chi cerca bene, trova



POICHÉ l'Incredibile Trump è tornato a casa twittando il suo "grande successo" presso gli altri leader del pianeta, ci si domanda se abbia capito che sul clima e gli accordi di Parigi c'è stata totale rottura. Anche Twitter, per lui, dev'essere una lettura troppo ostica (140 battute possono affaticare), perché basterebbe una capatina sul social per capire che Merkel ha preso atto e pensa di voltare pagina: «Noi europei dovremo fare a meno delle tradizionali alleanze».

Clima a parte — e non è un dettaglio — credo che sia capitato anche ad altri di accogliere il proposito di Merkel con ap-



pressione molto moderata. Nel senso che la politica estera anglo-americana degli ultimi venticinque anni (per i precedenti facciamo valere la prescrizione), diciamo dalla guerra del Golfo in poi, è stata un tale rosario di ingerezze inopportune, prepotenze conclamate e menzogne organizzate, da far pensare che non sia possibile, per l'Europa, fare di peggio. Non tutte le disgrazie vengono per nuocere: alla dipartita dei britannici si è sommata, con l'elezione di Trump, una specie di fuoruscita degli Usa dal mondo. Se l'Europa si sentisse costretta, stagionata com'è, a uscire dalla sua eterna adolescenza e fare da sola, non sarebbe una cattiva notizia.

NUOVO MOBILE 4G FASTWEB.
NIENTE COSTI NASCOSTI
NIENTE SORPRESE
NIENTE VINCOLI DI DURATA

FASTWEB

la Repubblica

NUOVO MOBILE 4G FASTWEB.
MOBILE 4G
14€ FASTWEB.IT - PUNTI VENTURA

FASTWEB

Fondatore Eugenio Scalfari

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 126 IN ITALIA € 1,50

CON FRANCESCO DE GREGORI - MASTER € 11,40

MARTEDÌ 30 MAGGIO 2017

Pd-Alfano, è rottura sulla legge elettorale "Manovra a rischio"

- > Dem e M5S, convergenza sul modello tedesco
- > Ipotesi voto anticipato: giù le Borse, male lo spread

ROMA. È rottura tra Renzi e Alfano sulla legge elettorale. Il modello tedesco, su cui convergono Berlusconi e Cinquestelle, prevede una soglia di sbarramento del 5 per cento che non piace al capo di Area popolare. Il responsabile della Farnesina starebbe valutando ogni scenario, compresa la crisi di governo, mettendo a rischio anche l'approvazione della manovra. L'ipotesi del voto anticipato all'autunno scoraggia i mercati, con la Borsa di Milano in calo del 2 per cento.

CIRIACO, CUZZOCREA, DE MARCHIS E LOPAPA ALLE PAGINE 2 E 3
MILELLA E RIVARA A PAGINA 4

L'ANALISI

I partiti senza idee e il ritorno alla palude

CLAUDIO TITO

NEL confronto di queste settimane sulla riforma elettorale e sulla data del voto, manca sempre qualcosa. Il dibattito si presenta amputato. Privato di quel nucleo essenziale che dovrebbe dare anima e sostanza a tutte le forze politiche. Quali sono gli obiettivi? Cosa intendono fare dopo aver chiuso le urne?

SEGUE A PAGINA 37

IL PUNTO

STEFANO FOLLI

L'avventura tedesca che fa paura ai mercati

IL PRIMO segnale è arrivato. Abbastanza ruvido, benché atteso. L'indice della Borsa italiana ha perso il 2 per cento in una giornata tranquilla sugli altri mercati europei e anche negli Stati Uniti. Significa che la caduta ha cause peculiari, legate all'incertezza politica di cui si comincia ad avvertire il peso. Il mondo finanziario teme un'Italia instabile.

A PAGINA 4

MIGRANTI, L'UNHCR ACCUSA: IL MECCANISMO NON FUNZIONA



Napoli, uno degli ultimi sbarchi, pieno di donne e bambini

FOTO MICHELE MORGIO/AGF

DOPO CANNES

Ma i supereroi non salveranno il buon cinema

NATALIA ASPESI



MALLORA è questo settantottesimo festival di Cannes che va bocciato, o è l'idea di festival del cinema in generale che comincia a essere fuori tempo, oppure è il cinema stesso a essere sfinito? Gli appassionati ci sono rimasti male.

A PAGINA 44

CON UN'INTERVISTA DI FINOS

DOPO LA ROMA

Totti all'americana e quella tentazione di andare in Cina

EMANUELA AUDISIO



L'ULTIMO spettacolo stavolta è roba nostra. Lou, Mike, Kobe, Diego: l'addio alle armi non più vostro. Ma è "made in Rome". By Francesco. Dire e dirsi addio è sempre un film alla Frank Capra. Ma la colonna sonora è all'italian. E the end c'è davvero?

A PAGINA 46

CON ARTICOLI DI PINCI E NICLA

DRAGHI: LA BCE CONTINUERÀ GLI INTERVENTI

Bruxelles, c'è il progetto anti-debito nel 2019 possibili gli Eurobond

ALBERTO D'ARGENIO A PAGINA 7

L'Odissea di Kidane, unico ricollocato. Così l'Ue scarica l'emergenza sull'Italia

ROMA. Arrivato dall'Eritrea, 16 anni, Kidane è il primo dei 25 mila minori non accompagnati sbarcati in Italia nel 2016 ad essere stato ricollocato in un altro paese europeo.

VLADIMIRO POLCHI E ALESSANDRA ZINTI ALLE PAGINE 10 E 11

SOLO STUDI INTERDISCIPLINARI

Rivoluzione Finlandia basta materie a scuola

GIAMPAGLO CADALANU



BASTA con l'istruzione divisa nei compartimenti stagni delle materie: alle tradizionali categorie dello studio vanno affiancate anche le competenze.

A PAGINA 19

CON UN'INTERVISTA DI SALVO INTRAVAIA

idealista
chi cerca bene, trova

RSALUTE/SCIENZA E INFEZIONI

Antibiotici e vaccini 30 anni di vita in più

MICHELE BOCCI

NON se li ricorda quasi più nessuno quelle epidemie, i morti, le infezioni che fiaccavano gli italiani dei primi decenni del secolo scorso. Nei primi anni Quaranta circa un bambino fino a 5 anni su dieci moriva a causa di virus e batteri. Adesso siamo sinesi a quattro su mille. Grazie alla penicillina e poi alla streptomina dal dopoguerra i batteri hanno iniziato a fare meno paura. Secondo l'Istat nel 1943 influenza, bronchite, polmonite e altre infezioni respiratorie uccidevano circa 54 bambini sotto i 5 anni ogni mille.

NELL'INSERTO



CONTROCORRENTE **Così gli ecomostri si mangiano 600 miliardi di investimenti**

GLI EX DELFINI Fini rischia la galera Alfano rischia l'estinzione

**Nuovi guai per l'ex leader di An: sequestrate polizze da un milione
Renzi non cede ad Angelino, resta lo sbarramento anti cespugli**

di **Alessandro Sallusti**

Gianfranco Fini poteva essere, o almeno lui lo pensava, l'erede di Berlusconi, ma, non avendo pazienza, tentò il parricidio. Poi venne Angelino Alfano, che di Berlusconi era il braccio destro fin quando ha pensato bene di poterlo sostituire con l'aiuto non degli elettori, ma dei politici di sinistra. A distanza di pochi anni Silvio Berlusconi sta per iniziare da protagonista la sua settima campagna elettorale, mentre i due mancati delfini nuotano in acque agitate. Fini è un pensionato che deve fare i conti con lo scandalo da noi sollevato sulla famosa «casa di Montecarlo». Scandalo che, proprio ieri, si è arricchito di un nuovo, inquietante capitolo: l'accusa di riciclaggio per due polizze da un milione di euro di dubbia provenienza. Alfano è invece a pietre, a destra e a manca (è proprio il caso di dire), una modifica alla bozza della legge elettorale, in discussione in queste ore, senza la quale lui e il suo partito rischiano grosso, cioè di non entrare nel prossimo Parlamento per mancato superamento della soglia minima, oggi fissata al cinque per cento.

Sono due storie completamente diverse, ovviamente, ma la sorte ha voluto farle convergere su un crudele destino comune, come comune ai due è l'ispiratore dei loro tragici errori, ispiratore che risponde al nome di Giorgio Napolitano, all'epoca dei fatti presidente della Repubblica. Provare a fare le scarpe a Silvio Berlusconi è cosa difficile, ma non è reato, anzi, penso che una sfida avrebbe infiammato gli elettori di centrodestra. Parlo non a viso aperto e in modo sleale, tramando con il nemico personale di Berlusconi (Napolitano) e storico degli elettori (la sinistra), però è stato grave e, come dimostrano i fatti di oggi, imperdonabile. Il partito di Fini - si chiamava Fli - è morto alla prima vera prova elettorale, quello di Alfano rischia seriamente di fare la stessa fine. Del resto mi chiedo perché mai un elettore di sinistra dovrebbe votare l'ex segretario di Forza Italia (o l'ex capo del Msi) e uno di Forza Italia l'uomo che ha provato a distruggere il suo partito.

Gianfranco Fini deve solo ringraziare il cielo di non essere finito nelle patrie galere, Angelino Alfano può solo sperare che all'ultimo qualcuno gli offra una scialuppa di salvataggio. E nelle mani di Renzi. Diciamo che al suo posto non sarei tranquillo.

servizi da pagina 2 a pagina 5

DUE MESI PASSATI INVANO



FANTASMA Igor Vaclavic è il killer di Budrio

Smobilita la caccia a Igor: il killer beffa pure lo Stato

di **Luca Fazzo**

a pagina 17

MA IL VOTO SPAVENTA LE BORSE Tutti d'accordo sul Tedeschellum

Laura Cesaretti

I pezzi del puzzle «legge elettorale» sembrano andare tutti al proprio posto: ieri una nuova telefonata tra Matteo Renzi e Silvio Berlusconi ha confermato l'accordo, mentre i Cinque Stelle sono entrati nella tana del lupo (il Pd) per comunicare la propria gioiosa partecipazione a quello che fino a pochi giorni fa definivano con orrore il «Nazareno bis». Tutti pazzi per il tedesco, insomma. Con poche esclusioni: i vari cespugli che rischiano di rimanere fuori dal Parlamento.

alle pagine 6, 7, 8 e 19

MANOVRA OGGI ALLA CAMERA Wc da 35 milioni per le baraccopoli

Antonio Signorini

Due emendamenti last minute in tema banche, un mini stanziamento per fornire di servizi igienici gli accampamenti di immigrati che fanno lavori stagionali. Che suona tanto come una sanatoria di fatto di una situazione che è illegale su vari piani. La manovra ha terminato ieri il passaggio in commissione Bilancio della Camera dei deputati e oggi approderà nell'Aula di Montecitorio, dove il governo chiederà la fiducia.

a pagina 9

ALLARME TERRORISMO Terroristi cretini, ma i mandanti purtroppo no

di **Gian Micalessin**

«**H**o una decina di martiri già pronti. Li ho scelti e addestrati, attendono solo di colpire. Ricevo molte proposte, ma la gente in gamba è poca. Devo selezionare per non spreca risorse. Trovare esplosivi e mezzi tecnici è complesso quanto portare alla meta lo *shahid*. Ci vuole organizzazione. Il sacrificio di un uomo mette a rischio tanti militanti, dunque scelgo solo chi ha fede e determinazione perché altrimenti può esitare e far fallire l'azione». Così, nel settembre 2001, Mahmoud Tawalbe, addestratore dei kamikaze della Jihad Islamica nella città palestinese di Jenin, mi spiegava come sceglieva i propri uomini. L'amarcord mi serve per ricordare a Pier (...)

segue a pagina 12

LA ROTTURA DELL'ASSE Germania, Usa e lo spettro della Storia

di **Livio Caputo**

Un dubbio aleggia sull'Europa: il 28 maggio 2017 potrebbe entrare nei libri di storia come il giorno in cui è finito l'ordine mondiale postbellico e si sono poste le basi per la prima frattura dello schieramento occidentale dal 1945, con un'Europa a guida tedesca, ormai priva del «freno» britannico, in rotta di collisione con gli Usa sul futuro della Nato, la protezione dell'ambiente e la libertà dei commerci.

a pagina 11

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carlini
Tel. 06.8549911
www.immobiliaream.it
www.immobiliaream.it

Non vende sogni ma realtà reale

IL MACABRO GIOCO CHE SPINGE AL SUICIDIO DILAGA TRA GLI ADOLESCENTI
Quei ragazzi inghiottiti dalla Balena blu

di **Claudio Risè**

PARLA GIANNI RIVERA
«Totti ultimo idolo
Adesso contano
soltanto i soldi»
di **Massimo M. Veronese**

a pagina 38

segue a pagina 16

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carlini
Tel. 06.8549911
www.immobiliaream.it
www.immobiliaream.it

Non vende sogni ma realtà reale

NORD COREA
Gli esuli: così
si fanno affari
sotto il regime



REPORTAGE DI **Radicioni** A PAGINA 14



LE STORIE

Il mecenate
degli startupper

Fabrizio Assandri A PAGINA 28

Alessandria adotta
giovani musicisti

Valentina Frezzato A PAGINA 28



NEGLI STATI UNITI
Grandi marchi
in crisi, chiudono
i negozi simbolo

Ricco e Semprini A PAGINA 29



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDI 30 MAGGIO 2017 - ANNO 151 N. 148 - 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Oggi si chiude l'accordo sul nuovo sistema fra Pd, M5S e Forza Italia: via libera al voto anticipato a settembre

Legge elettorale, esclusi i piccoli partiti

Si allo sbarramento del 5%. Ira di Alfano dopo l'incontro con Renzi: Matteo, un serial killer Draghi: "Ripresa sempre più solida, ma serve ancora il sostegno alla politica monetaria"

L'ILLUSIONE DELLA STABILITÀ ALLA TEDESCA

GIAN ENRICO RUSCONI

È improprio se non addirittura truffaldino identificare come «modello tedesco» la semplice adozione di un sistema proporzionale con lo sbarramento al 5%. Si lascia intendere che in questo modo si ottiene l'agognata stabilità e solidità del sistema politico nel suo insieme. Saremmo come la Germania, appunto, a prescindere dalle critiche che da molti mesi vengono sistematicamente rivolte a Berlino.

Il modello elettorale tedesco è più complicato di quanto non si dica. Ogni elettore dispone di due voti: uno per il collegio uninominale (quindi nominativo), l'altro per il partito. Questo secondo voto determina, su base proporzionale con la soglia del 5 per cento, il numero di seggi spettanti a ciascun partito. In seguito a complessi meccanismi di aggiustamento, i consensi delle liste rimaste escluse possono andare a vantaggio dei partiti più grandi, mentre il numero dei deputati diventa variabile.

È difficile far capire questi meccanismi nel nostro dibattito pubblico fissato esclusivamente sullo sbarramento del 5%, con discussioni astratte sulla equità di questa soglia rispetto ad una del 4 o del 3%. Senza contare la complicazione del premio di maggioranza, del tutto assente in Germania.

CONTINUA A PAGINA 25

Sulla legge elettorale oggi Pd, M5S e Forza Italia chiudono l'accordo che dovrebbe portare al voto anticipato a settembre. Via libera allo sbarramento del 5%. L'ira di Alfano dopo l'incontro con Renzi: Matteo, serial killer. Draghi: ripresa solida, ma serve ancora il sostegno alla politica monetaria. **Servizi** DA PAG. 2 A PAG. 7

RETROSCENA

Manovra a rate per scongiurare il rischio-mercati

leni la Borsa ha perso il 2%. La Finanziaria potrebbe essere divisa in più capitoli. Il via con un decreto a giugno

Barbera e Martini A PAGINA 6

Le idee

I sentimenti anti-imprese degli italiani

PIETRO PAGANINI

C'è davvero un sentimento anti industriale in Italia? La conferma arriva da più parti oltre che dalle stesse imprese che denunciano il trattamento non amichevole riservato loro dai media. La sensazione c'è, e la conferma uno studio dell'Osservatorio di Pavia. Che i media tradizionali, soprattutto le tv, accusino le imprese dei mali del mondo, dalla deforestazione all'obesità, è paradossale.

CONTINUA A PAGINA 25

DURO FACCIA A FACCIA A VERSAILLES: BASTA INGERENZE E VIGILIAMO SUI DIRITTI UMANI

Macron, la doppia sfida a Putin



Vladimir Putin ed Emmanuel Macron nella Reggia di Versailles **Alviani, Levi e Mastrolilli** ALLE PAG. 8 E 9

Merkel, mano tesa a Parigi per la nuova Europa

MICHELE VALENSISE

A PAGINA 25

L'Italia che cambia

Mercato del lavoro
Posto fisso?
Lo offrono le agenzie interinali

Boom dei contratti a tempo indeterminato con le agenzie di lavoro interinale, temporaneo per natura: le assunzioni in cinque anni sono decuplicate mentre sono crollate nelle imprese.

Lidia Catalano A PAGINA 10

PERSONAGGIO
L'uomo che regala il tempo con le clessidre

FEDERICO TADDA

«A volte le giro tutte insieme, per il piacere di trovarmi silenziosamente immerso in una cascata di polvere che mi accompagna dall'istante passato all'istante successivo: è il tempo che scorre, che corre, che diventa visibile e tangibile».

CONTINUA A PAGINA 11

INTERVISTA
"Accettiamo meno tutele"
Il sociologo: ma ci sono le risposte all'angoscia

Paolo Colaninno A PAGINA 11

NOBIS
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

SOSTENIAMO VALORI

www.nobisassicurazioni.it

Buongiorno
MATTIA FELTRI

Quando muore Ettore

► Era così vero, un dramma collettivo così popolare e teatrale, di un'autenticità così elementare che è diventato impossibile girarsi dall'altra parte. Non si era mai visto un addio al calcio simile, un intero stadio in lacrime, e al centro l'idolo, in lacrime anche lui, e tutti in lacrime davanti alla tv, a dimostrazione che il calcio non è una semplice pozione per gonfi, ma una faccia della vita: è un romanzo emotivo con poca finzione e quel tanto che resta dell'epica. È andata come nessuno aveva previsto. Francesco Totti ha rifiutato la divinizzazione che stava calando su di sé. Ha detto quello che nessuna divinità aveva detto prima: che sia maledetto il tempo, ho paura, ho bisogno di voi. Non era il campione, solo un uomo alle prese con questioni tanto umane, lo smarrimento per le stagioni

ni della vita. Irrecuperabile che rimane dietro e il buio davanti. Ha tenuto un lungo discorso senza parlare di calcio, il calcio non c'entrava più e a rifletterci bene non c'era alternativa. Nessuno era andato allo stadio a celebrare una collezione di trofei, perché di quelli ne ha vinti pochi, ma un ragazzo che è rimasto lì, per venticinque anni, a esercitare il suo sconfinato talento in una comunione spirituale con una squadra e una città. «Ho bisogno di voi». Che dispiacere per chi non capisce. Piangevano i bambini, gli adulti, i vecchi, ognuno piangeva sull'irrimediabile e sull'unica grande verità dello sport e delle nostre esistenze: vincere al massimo è un effetto collaterale. Quando perde Ettore, lo piange anche Achille.

© 2017 NEA ALL RIGHTS RESERVED

NOBIS
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

MOBILITÀ GARANTITA PRESSO LA NOSTRA RETE CONVENZIONATA

Tipo di veicolo
AUTOVEETTURA

Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo.

STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO!

polizzaviaggio.it

L'intervista
Riccardo Muti: «Io e i Berliner un rapporto di successo»
Bussotti a pag. 19

Triste tramonto
Guidava ubriaco arrestato in Florida
Tiger Woods fuoriclasse del golf
Sorio nello Sport



Il sofferto addio
Il capitano gioca con il futuro: non so dove ma continuo
Poi: «Una battuta»
Ferretti nello Sport



Roma
Giorno e Notte
TUTTO IL MEGLIO DI ROMA IN UN'APP
ROMAZIORNOENOTTE.IT

Orgoglio e passione
Roma faccia squadra contro il declino: modello Totti

Mario Ajello

Si è rivelato uno spettacolo straordinario e mai visto, popolare in senso buono, quello che è andato in scena in questi giorni e sembra voler continuare ancora. Tutti con Totti, tutti per Totti. Una sorta di plebiscito. Una grande rappresentazione di passione e di orgoglio, perfino di sana gelosia, per il simbolo calcistico, ma il calcio è metafora di tutto, di una città che sa essere campione. Nel diluvio di tributi e di amore, la storia di questo figlio prediletto della romanità finisce, ancora più di sempre, per appartenere a ognuno. Abbiamo assistito e partecipato insomma a una cerimonia laica di riconoscimento e di identificazione dei romani nel proprio Capitano che - sia pure con qualche eccesso di retorica - ha dato al mondo e a noi stessi l'immagine di una città che come una grande famiglia supera le divisioni. E si riunisce intorno a quello che un tempo era il suo Pupone, poi è diventato il suo santo protettore ma è anche di più.

Totti rappresenta un modello, è il Modulo Totti: fatto di sapienza popolare e di pragmatismo, di attaccamento alla maglia (non è mai voluto andare altrove) e di patriottismo capitolino, di spirito super-partes (non si è mai schierato, anche se tempestato di richieste di endorsement), di generosità e di totale assenza di spirito polemico e divisivo. Ed è il Modulo Totti quello che Roma dovrebbe imbroccare, come strada che porti questa città fuori dal declino e la conduca verso una stagione di rinascita.
Continua a pag. 18

C'è l'intesa, ma la Borsa cede

Si da Pd e M5S al sistema tedesco: anche FI e Lega nell'accordo. Alfano non ci sta, lite con Renzi
Piazza Affari perde il 2%: timori per l'anticipo delle elezioni. Patto per blindare la legge di stabilità

Vertice a Versailles. Tensione anche sulle armi chimiche in Siria



Vladimir Putin ed Emmanuel Macron su una vettura elettrica nel parco di Versailles (foto AP)

L'esordio di Macron: gelo con Putin «No a ingerenze sul voto in Francia»

Francesca Pierantozzi

Emmanuel il Giovane non si è lasciato impressionare da Vladimir il Grande. Dopo aver superato la prova della stratonata di mano di Donald Trump a Taormina, è a Versailles che Macron ha avuto modo di testare ieri con Vladimir Putin la diplomazia risoluta del nuovo Eliseo. A pag. 8
Pompetti e Ventura alle pag. 7, 8 e 9



I dubbi in Europa
La Merkel e la sfida a Trump
tra i timori di nuova egemonia

Marco Conti

I boccali di birra, il comizio tenuto in terra bavarese in vista delle elezioni di settembre non tolgono peso alla svolta di Angela Merkel.
Continua a pag. 18

La conta dei seggi
Con lo sbarramento più parlamentari ai partiti maggiori

Diodato Pirone

Primo: non è vero che la legge elettorale con sistema tedesco corretto sia proporzionale. A pag. 3

La "manovrina"
Musei, via libera alla norma che salva i direttori stranieri

Giulio Franzese

La manovrina di correzione dei conti pubblici si avvicina al primo giro di boa. A pag. 14

Bassi, Bertoloni Meli, Gentili, Piras e Pucci da pag. 2 a pag. 5

Le sorelle arse vive: il rogo una vendetta per un traffico d'oro

Roma, dietro l'incendio lo scontro fra famiglie rom per un bottino di preziosi rubati da piazzare

ROMA Ci sarebbero degli accordi violati su un traffico d'oro dietro il rogo che, la notte del 10 maggio, ha divorato la roulotte della famiglia Halilovic e ucciso le tre sorelline Francesca, Angelica ed Elisabeth. Giri di affari illeciti, relativi a preziosi rubati, che prosperavano all'interno dei campi nomadi della Capitale e patiti non rispettati per la spartizione del bottino, hanno provocato la più atroce delle vendette.
Allegri a pag. 12

La lotta necessaria
Se la corruzione non spaventa più

Raffaele Cantone e Francesco Caringella

«La corruzione spazza, la società corrotta spazza». *Continua a pag. 18*

La casa di Montecarlo
Sequestrate a Fini due polizze vita per un milione

Valentina Errante

Alla fine, seguendo i soldi, i militari della Guardia di Finanza sono arrivati a due polizze vita intestate a Gianfranco Fini. In tutto quasi un milione di euro, sequestrato su richiesta del procuratore aggiunto Michele Prestipino e del pm Barbara Sargenti. È l'ultima puntata dell'affare "Fini-Tulliani", una saga che comincia con le vacanze gratuite offerte dal "re delle slot" Francesco Corallo. A pag. 11
Menafrà a pag. 11

PEGASO
Università Telematica

IL FUTURO NELLE TUE MANI
MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ

Numero Verde **800-185095** Prova gratuitamente su www.unipegaso.it

IL GIORNO DI BRANCO

ARIETE, SFRUTTARE I PIANETI FAVOREVOLI

Buon giorno, Ariete! Maggio si conclude con Luna in Leone, quindi a favore anche del vostro segno il primo simbolizzato dall'elemento fuoco. Avete il privilegio di avere ancora Venere nel vostro cielo e Marte in aspetto positivo. Non dimentichiamo certo Giove opposto, che può sempre intralciarsi nel rapporto, ma propizia anche incontri nuovi. Solo per i vostri occhi... qualcuno si innamora i volti. Occhi di fuoco, non chiedono, ma pretendono, si appropriano di un cuore timido. Auguri!

www.astrologiaonline.it
L'oroscopo a pag. 31

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con l'Espresso € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero - Quotidiano del Molise € 1,20. Nelle province di Bari e Foggia il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.